



Éric Marty

L'engagement estatico
Su René Char

A cura di Paolo Tamassia

Quodlibet Studio. Lettere

Pagine	80
Prezzo	12,00 €
Data di pubblicazione	2020
ISBN	978-88-229-0544-4
Formato	140x215 mm

IL LIBRO

Tra i più grandi poeti del Novecento, René Char ha fatto parte per pochi anni del Surrealismo intraprendendo poi un percorso totalmente personale, anche se è stato in relazione intellettuale e di amicizia con grandi personaggi del Novecento francese e non solo, tra cui Camus, Bataille, Blanchot, Celan. Durante la Seconda guerra mondiale è stato coinvolto personalmente nella lotta di Resistenza combattendo con il mitico nome di Capitaine Alexandre. Attraverso una fine lettura poetica e filosofica della sua opera (in particolare i *Fogli d'Ipnos*), Éric Marty affronta la delicata questione dell'engagement del poeta negli anni bui dell'occupazione nazista, che si realizza con modalità ben diverse dall'impegno di stampo surrealista o sartriano. Ne emerge una posizione originalissima elaborata da Char in questo periodo di combattimento armato in cui sceglie di non pubblicare nulla anche se non smette di scrivere e di riflettere sulla poesia. Si tratta per lui di affrontare una situazione a tal punto determinata dal «terrore» che risulta «inconcepibile» e «innominabile»: il mondo è uscito dai binari ordinari della storia per cui non lo si può affrontare con i termini del discorso comune. Per gli stessi motivi i meccanismi noti di opposizione o contrasto si rivelano, in questo caso, del tutto inefficaci. L'unica possibilità è data da un «rovesciamento» della situazione operato grazie ad una poesia che articola i due movimenti di quello che Marty chiama engagement estatico: *l'angoscia e l'estasi*.

L'AUTORE

Éric Marty, scrittore e saggista, insegna all'Université de Paris Diderot. Ha pubblicato molti libri tra cui *Roland Barthes: la littérature et le droit à la mort* (2010) e *Pourquoi le XXe siècle a-t-il pris Sade au sérieux?* (2011) e vari romanzi tra cui *La Fille* (2015). Ha curato la pubblicazione delle *Œuvres complètes* di Roland Barthes presso le edizioni Seuil (2002). È specialista dell'opera di René Char.